

Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e s.m.i

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 d.p.r. 445 del 28/12/2000)

La sottoscritta CANDIDA BUSSOLI consapevole delle sanzioni penali prescritte dall'art.76 D.P.R. 28/12/2000 n.445 e s.m.i., nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti con i provvedimenti emanati sulla scorta delle dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.75 D.P.R. medesimo, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20 comma 5 del D.lgs. n. 39/2013 e s.m.i., sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità, di cui al D.lgs. n. 39/2013:
 - art. 3 comma 1 lett. a) e d) (Condanna anche con sentenza non passata in giudicato per uno dei reati contro la Pubblica Amministrazione, previsti dal Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale)
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità, di cui al D.lgs. n. 39/2013:
 - art. 9 comma 2 (incompatibilità tra incarico e svolgimento in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Puglia¹),
 - art. 11 comma 2 lett. c) (incompatibilità tra incarico e incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale),
 - art. 11 comma 3 lett. c) (incompatibilità tra incarico e incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 ab. o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nel territorio della Regione Puglia, nonché incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale nel territorio della Regione Puglia),
 - art. 12² comma 3 (incompatibilità tra incarico e incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale),
 - art. 12³ comma 4 (incompatibilità tra incarico e incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale nel territorio della Regione Puglia)
 - art. 13 comma 1 (incompatibilità tra incarico e carica di Presidente del Consiglio, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato, commissario straordinario del governo e parlamentare)
 - art. 13 comma 2, lett. a), b) e c) (incompatibilità tra incarico e carica di componente della Giunta o del Consiglio della Regione Puglia; carica di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o comune superiore a 15.000 ab. (o di una forma associativa tra comuni) nel territorio della Regione Puglia; Presidente e Amministratore Delegato in un ente di diritto

¹ Con Orientamento n. 99/2014 ANAC ha precisato che tale causa di incompatibilità non vale per le prestazioni lavorative di tipo occasionale, non avendo le stesse carattere di continuità e stabilità dell'attività.

²Le incompatibilità di cui all'art. 12 non si applicano ai dipendenti di ruolo di livello dirigenziale della stessa amministrazione o dello stesso ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che conferisce l'incarico, ai sensi dell'art. 12 c. 4 bis del D. Lgs. n. 39/2013 introdotto dal DL n. 25/2025.

³Le incompatibilità di cui all'art. 12 non si applicano ai dipendenti di ruolo di livello dirigenziale della stessa amministrazione o dello stesso ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che conferisce l'incarico, ai sensi dell'art. 12 c. 4 bis del D. Lgs. n. 39/2013 introdotto dal DL n. 25/2025.

privato in controllo pubblico da parte della Regione Puglia, nonché di province, comuni superiori a 15.000 ab. (o di una forma associativa tra comuni) nel territorio regionale)

- art 14 comma 2 lett. c) (incompatibilità tra incarico e incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali della Regione Puglia)
- di non incorrere nei divieti di cui al combinato disposto degli artt. 21 del D.lgs. n. 39/2013 e s.m.i. e art. 53 comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. (avere svolto, negli ultimi tre anni, come dipendente dell'Amministrazione pubblica poteri autoritativi o negoziali che abbiano coinvolto direttamente la Società presso la quale ha ricevuto incarico).

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato/a che:

- ai sensi di quanto disposto dall'art.20 del D.lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione, da rinnovare ogni anno, verrà pubblicata sul sito aziendale di Puglia Sviluppo S.p.A. S.B.
- i dati indicati nella presente dichiarazione verranno utilizzati e pubblicati sul sito aziendale di Puglia Sviluppo S.p.A. S.B. esclusivamente per ottemperare alle disposizioni normative vigenti.

Il sottoscritto si impegna ad informare Puglia Sviluppo di ogni evento che modifichi la presente dichiarazione, rendendola in parte o in tutto non più veritiera ed è a conoscenza che l'ente ricevente la presente dichiarazione è tenuto a effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalla disciplina vigente in ordine alla relativa veridicità.

Il sottoscritto è consapevole che, in caso di cessazione del rapporto con Puglia Sviluppo S.p.A. S.B., non potrà ricoprire incarichi o essere assunto presso enti privati nei confronti dei quali, nel corso dell'attività prestata per Puglia Sviluppo S.p.A. S.B., abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, prima che siano decorsi tre anni dalla cessazione del rapporto con Puglia Sviluppo S.p.A. S.B.

Luogo e data

San Salvo, 8 settembre 2026

La Dichiarante

.....  Candida
Bussoli
08.09.2026.....
10:56:13
GMT+02:00

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 38, D.P.R.445/2000 alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore o in alternativa va apposta firma digitale.